

# cammino di preghiera per giovani

Venerdì 24 gennaio 2014

## Incontrarti per vivere



**Primo momento**  
**Rito della luce**

### ○ Ritornello

**Christe, Lux mundi,  
qui séquitur te  
habébit lumen vitae,  
lumen vitae.**

ARCIVESCOVO:

Il Cristo risorto ci avvolga con la sua luce,  
ci chiami per nome, ci guidi sulla sua strada  
e ci doni lo sguardo profondo del suo amore.

**TUTTI: Christe, Lux mundi,  
qui séquitur te  
habébit lumen vitae,  
lumen vitae.**

## ○ Introduzione

ARC.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

TUTTI: **Amen.**

ARC.: Il Signore sia con voi.

TUTTI: **E con il tuo spirito.**

2 ARC.: Carissimi amici, in questo nuovo incontro alla scuola del Risorto ci rivolgiamo insieme a lui perché, sull'esempio dell'apostolo san Paolo, possiamo sperimentare la luce della sua presenza nella nostra vita e dire volentieri di «sì» al progetto d'amore che Dio ha su ciascuno di noi.

TUTTI: **Signore Gesù, risorto dai morti!**

Non ti vediamo più con gli occhi,  
non sentiamo più la tua voce,  
ma vorremmo che tu fossi sempre con noi.  
Vorremmo stringere la tua mano  
per avere forza nel cammino di ogni giorno;  
vorremmo ancora ascoltare le tue parole  
per comprendere e fare la tua volontà.

Aiutaci a sentirti vicino,  
vivo,  
presente in mezzo a noi:  
rendici capaci di accogliere la tua Parola  
come quella di un amico sincero;  
fa' che nel tuo Vangelo  
sentiamo la voce di un Maestro sapiente;  
insegnaci a scoprire nel pane e nel vino  
la tua vera presenza.

Apri il nostro cuore,  
allarga le nostre braccia,  
perché anche noi possiamo portare nel mondo  
il tuo amore,  
ed essere, gli uni per gli altri,  
un segno concreto di te in mezzo a noi. Amen.



## Secondo momento Ascolto della Parola

### ○ Canto

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo,  
e non vi ritornano senza irrigare  
e far germogliare la terra,  
così ogni mia parola non ritornerà a me  
senza operare quanto desidero,  
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.  
Ogni mia parola, ogni mia parola...

### ○ Lettura

Dagli Atti degli apostoli

(9,1-22)

**I**n quei giorni Saulo, spirando ancora minacce e stragi contro i discepoli del Signore, si presentò al sommo sacerdote <sup>2</sup> e gli chiese lettere per le sinagoghe di Damasco, al fine di essere autorizzato a condurre in catene a Gerusalemme tutti quelli che avesse trovato, uomini e donne, appartenenti a questa Via.

<sup>3</sup> E avvenne che, mentre era in viaggio e stava per avvicinarsi a Damasco, all'improvviso lo avvolse una luce dal cielo <sup>4</sup> e, cadendo a terra, udì una voce che gli diceva: «Saulo, Saulo, perché mi perséguiti?». <sup>5</sup> Rispose: «Chi sei, o Signore?». Ed egli: «Io sono Gesù, che tu perséguiti! <sup>6</sup> Ma tu àlzati ed entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare». <sup>7</sup> Gli uomini che facevano il cammino con lui si erano fermati ammutoliti, sentendo la voce, ma non vedendo nessuno. <sup>8</sup> Saulo allora si alzò da terra ma, aperti gli occhi, non vedeva nulla. Così, guidandolo per mano, lo condussero a Damasco. <sup>9</sup> Per tre giorni rimase cieco e non prese né cibo né bevanda.

<sup>10</sup> C'era a Damasco un discepolo di nome Anania. Il Signore in una visione gli disse: «Anania!». Rispose: «Eccomi, Signore!». <sup>11</sup> E il Signore a lui: «Su, va' nella strada chiamata Diritta e cerca nella casa di Giuda un tale che ha nome Saulo, di Tarso; ecco, sta pregando <sup>12</sup> e ha visto in visione un uomo, di nome Anania, venire a imporgli le mani perché recuperasse la vista». <sup>13</sup> Rispose Anania: «Signore, riguardo a quest'uomo ho udito da molti quanto male ha fatto ai tuoi fedeli a Gerusalemme. <sup>14</sup> Inoltre, qui egli ha l'autorizzazione dei capi dei sacerdoti di arrestare tutti quelli che invocano il tuo nome». <sup>15</sup> Ma il Signore gli disse: «Va', perché egli è lo strumento che ho scelto per me, affinché porti il mio nome dinanzi alle nazioni, ai re e ai figli d'Israele; <sup>16</sup> e io gli mostrerò quanto dovrà soffrire per il mio nome».

<sup>17</sup> Allora Anania andò, entrò nella casa, gli impose le mani e disse: «Saulo, fratello, mi ha mandato a te il Signore, quel Gesù che ti è apparso sulla strada che percorrevi, perché tu riacquisti la vista e sia colmato di Spirito Santo». <sup>18</sup> E subito gli caddero dagli occhi come delle squame e recuperò la vista. Si alzò e venne battezzato, <sup>19</sup> poi prese cibo e le forze gli ritornarono.

Rimase alcuni giorni insieme ai discepoli che erano a Damasco, <sup>20</sup> e subito nelle sinagoghe annunciava che Gesù è il Figlio di Dio. <sup>21</sup> E tutti quelli che lo ascoltavano si meravigliavano e dicevano: «Non è lui che a Gerusalemme infieriva contro quelli che invocavano questo nome ed era venuto qui precisamente per condurli in catene ai capi dei sacerdoti?».

<sup>22</sup> Saulo frattanto si rinfrancava sempre di più e gettava confusione tra i Giudei residenti a Damasco, dimostrando che Gesù è il Cristo.

Parola di Dio.

**TUTTI: Rendiamo grazie a Dio.**



## Terzo momento Meditazione sulla Parola

Allegato a parte troverai un foglio con lo “spazio per te”,  
per annotare le impressioni, le idee e i pensieri  
che la Parola e la meditazione ti suggeriscono...

5

... Buon ascolto!

### ○ Canto

Lascia che il mondo vada per la sua strada,  
lascia che l'uomo ritorni alla sua casa.  
Lascia che la gente accumuli la sua fortuna.  
Ma tu, tu vieni e seguimi, tu, vieni e seguimi.  
Lascia che la barca in mare spieghi la vela,  
lascia che trovi affetto chi segue il cuore.  
Lascia che dall'albero cadano i frutti maturi.  
Ma tu, tu vieni e seguimi.

**E sarai luce per gli uomini, e sarai sale della terra,  
e nel mondo deserto aprirai una strada nuova. (2volte)  
E per questa strada, va', va' e non voltarti indietro, va'.**

### ○ Segno

### ○ Canto

Cerchi un sorriso negli occhi degli uomini,  
sogni avventure che il tempo porta con sé;  
danzi da sempre la gioia di vivere:  
hai conosciuto l'Uomo che ti ha parlato di un tesoro:

**E quel tesoro sai cos'è: è la tua vita nell'amore,  
è la gioia di chi annuncia l'Uomo che tornerà.**

**E allora sciogli i tuoi piedi e va',  
tendi le mani e va' dove vita è davvero.**

**La la la...** (2 volte)

Vivi nel mondo la storia degli uomini,  
apri il tuo cuore a chi nel mondo ha chiesto di te;  
chiedi emozioni che corrono libere  
ed hai creduto all'Uomo che ti ha parlato di un tesoro.

**E quel tesoro sai cos'è...**

Canti la pace nei gesti degli uomini,  
offri speranza a chi da tempo domanda un perché;  
vivi l'attesa del dono che libera  
ed hai amato l'Uomo che ti ha parlato di un tesoro.

**E quel tesoro sai cos'è...**

## **Quarto momento** **La Parola si fa** **preghiera e testimonianza**



ARC.: Dopo aver ascoltato e meditato la Parola di Dio, facciamo nostre le parole del Salmo, che ci invita a guardare alla nostra vita come a un dono stupendo dell'amore di Dio: da sempre noi siamo sotto il suo sguardo, che sempre ci accompagna e ci guida.

### ○ **Salmo**

(Sal 138[139],1-18.23-24)

SALMISTA: Signore, tu mi scruti e mi conosci,

<sup>2</sup> tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,

intendi da lontano i miei pensieri,

<sup>3</sup> osservi il mio cammino e il mio riposo,

ti sono note tutte le mie vie.

<sup>4</sup> La mia parola non è ancora sulla lingua

ed ecco, Signore, già la conosci tutta.

ASSEMBLEA:

**5 Alle spalle e di fronte mi circondi  
e poni su di me la tua mano.**

**6 Meravigliosa per me la tua conoscenza,  
troppo alta, per me inaccessibile.**

SAL.: **7 Dove andare lontano dal tuo spirito?  
Dove fuggire dalla tua presenza?**

**8 Se salgo in cielo, là tu sei; se scendo negli inferi, eccoti.**

**9 Se prendo le ali dell'aurora per abitare all'estremità del mare,**

**10 anche là mi guida la tua mano e mi afferra la tua destra.**

7

Ass.: **11 Se dico: «Almeno le tenebre mi avvolgano  
e la luce intorno a me sia notte»,  
12 nemmeno le tenebre per te sono tenebre  
e la notte è luminosa come il giorno;  
per te le tenebre sono come luce.**

SAL.: **13 Sei tu che hai formato i miei reni  
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.**

**14 Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda;  
meravigliose sono le tue opere,  
le riconosce pienamente l'anima mia.**

Ass.: **15 Non ti erano nascoste le mie ossa  
quando venivo formato nel segreto,  
ricamato nelle profondità della terra.  
16 Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;  
erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati  
quando ancora non ne esisteva uno.**

SAL.: **17 Quanto profondi per me i tuoi pensieri,  
quanto grande il loro numero, o Dio!  
18 Se volessi contarli, sono più della sabbia.  
Mi risveglio e sono ancora con te.**

Ass.: **23 Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,  
provami e conosci i miei pensieri;  
24 vedi se percorro una via di dolore  
e guidami per una via di eternità.**

## ○ **Conclusione**

ARC.: Il Signore sia con voi.

TUTTI: **E con il tuo spirito.**

ARC.: Sia benedetto il nome del Signore.

TUTTI: **Ora e sempre.**

ARC.: Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

TUTTI: **Egli ha fatto cielo e terra.**

ARC.: Vi benedica Dio Onnipotente,  
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

TUTTI: **Amen.**

## ○ **Canto finale**

Fra tutte le donne scelta in Nazaret,  
sul tuo volto risplende  
il coraggio di quando hai detto «Sì».  
Insegna a questo cuore l'umiltà,  
il silenzio d'amore,  
la speranza nel figlio tuo Gesù.

**Ecco il nostro «Sì», nuova luce che rischiarà il giorno,  
è bellissimo regalare al mondo la speranza.  
Ecco il nostro «Sì», camminiamo insieme a te Maria,  
Madre di Gesù, Madre dell'umanità.**

Donna dei nostri giorni, sostienici,  
guida il nostro cammino  
con la forza di quando hai detto «Sì».  
Insegnaci ad accogliere Gesù:  
noi saremo dimora,  
la più bella poesia dell'anima.

**Ecco il nostro «Sì»...**